



*Antichi, di nobili origini i danesi Broholmer hanno ritrovato un posto d'eccellenza nel cuore dei cinofili che ammirano la loro bellezza e la calma che li contraddistingue. Foto Vanda Baldaccini.*

*Photo Gallery*

Per farlo, hanno filmato la reazione dei cani quando hanno sentito le registrazioni di uomini e donne che pronunciavano una serie di brevi parole che suonavano simili tra loro, pronunciate da diversi oratori o lo stesso oratore che pronunciava parole diverse.

Secondo lo studio pubblicato su *Biology Letters*, sono stati in grado di ascoltare persone diverse che dicevano la stessa parola e riconoscerla, ignorando le differenze tra i parlanti.

I cani hanno anche discriminato tra persone sconosciute dal solo suono della loro voce.

### ● IMPARANO OSSERVANDO

Uno studio pubblicato su *Frontiers in Psychology* suggerisce che i cani randagi adulti non addestrati possono capire alcuni gesti umani.

Gli scienziati volevano capire se la capacità dei cani di eseguire i comandi para verbali è innata o appresa esclusivamente attraverso l'addestramento.

Lo studio ha mostrato che circa l'80% dei cani partecipanti ha seguito con successo i gesti indicati dall'umano, indicando una posizione specifica, nonostante non abbiano mai ricevuto un addestramento precedente.

I ricercatori hanno affermato che ciò suggerisce che gli

animali possono comprendere gesti complessi semplicemente osservando gli umani. Hanno aggiunto che ciò potrebbe avere implicazioni nel ridurre i conflitti tra cani randagi e umani.

Ciò suggerisce che i cani attraverso l'osservazione continua e abitudinaria, potrebbero decifrare gesti complessi senza aver avuto un addestramento specifico.

### ● AVERE UN CANE FA BENE ALLA SALUTE

Sono molteplici i benefici che la relazione con un cane può sortire per la nostra salute fisica e psicologica.

Tra le molteplici ricerche, quella dell'*American Heart Association* che, combinando i dati dei pazienti - in totale 3,8 milioni di persone provenienti da studi multipli, tra cui l'Inghilterra - ha dimostrato che possedere un cane può portare a migliori esiti cardiovascolari, in particolare per chi ha subito un infarto e persone reduci dai ictus che vivono da soli.

Gli scienziati affermano che i proprietari di un cane - rispetto a quelli senza un cane - hanno un rischio ridotto del 24% di mortalità per tutte le cause e hanno il 65% in meno di probabilità di morire dopo un infarto. Coloro che avevano sofferto di problemi cardiovascolari avevano anche il 31% in meno di probabilità di morire.